

LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE NEI DATI “LEGACOOP IN CIFRE”

Nel complesso il fatturato sviluppato dalla cooperazione aderente nel 2005 ammonta a 48,3 milioni mostrando quindi un lieve miglioramento pari a +0,7 percento, sui dati di pre-consuntivo dichiarati in precedenza. La stima di crescita nei pre-consuntivi del 2006 è di 50,4 milioni, pari a un incremento del 4,4 percento. La previsione per il 2007 mostra complessivamente incrementi di poco inferiori a quelli del 2006.

I dati si collocano in un contesto nazionale di crescita del PIL pari all'1,3%, che consente di definire il 2006 quale anno di inversione di tendenza e di un ritorno alla crescita, con la ripresa del ciclo produttivo, un aumento della domanda interna, dopo anni di forte contrazione, una crescita degli investimenti e un buon andamento delle esportazioni. Tale crescita, però, risulta essere meno accentuata rispetto ai principali partner europei mentre la media europea si attesta sul +2,8 percento. Tornando a Legacoop anche i dati dell'occupazione fanno registrare un andamento positivo pari al 2,4 percento nel 2006, confermando un trend in controtendenza con quanto successo negli ultimi anni nel resto del sistema produttivo italiano.

Continua anche la crescita della base associativa con un totale di 7.736.210 soci (+2,6 percento rispetto al 2005) crescita che, come noto, deve il maggior contributo alla cooperazione di consumo. Questo riguardo ai dati complessivi espressi dalle articolazioni produttive in cui è organizzata la cooperazione in Legacoop.

L'analisi dei settori mostra andamenti e previsioni con luci e ombre.

Il comparto agroalimentare riduce sensibilmente gli andamenti di crescita del fatturato, passando dal +8,10 percento del 2005 al +3,58 dei pre-consuntivi 2006. Problematici risultano infatti gli andamenti nella produzione vinicola, il comparto lattiero caseario attraversa nel suo complesso una fase delicata (il segmento del Parmigiano Reggiano vede ridotte le sue quotazioni -30 percento), difficoltà che si ripercuotono naturalmente nella cooperazione dei servizi alle imprese agricole. Risultati positivi vengono invece registrati nel comparto della lavorazione e trasformazione delle carni e nei salumi, e anche nella filiera ortofrutticola le indicazioni sono di un recupero sugli andamenti degli anni precedenti.

Per il settore della pesca si segnala un incremento positivo nei dati di preconsuntivo 2006, con un più 1,45 rispetto al dato fortemente negativo fatto registrare nel 2005. Questa ripresa, tuttavia, non è sostenuta però da previsioni per il 2007.

Le cooperative di Produzione e Lavoro confermano nei consuntivi 2005 una crescita del fatturato pari al 6,2 percento e un dato del 4,7 percento per i dati di pre-consuntivo del 2006. Tali positive performance sono oltretutto confermate dalle previsioni di un ulteriore positivo andamento per il

2007 che si attesta su un +6,7 per cento in termini di fatturato. Tale crescita trova anche un positivo riscontro nell'andamento dell'occupazione che passa dal +1,2 del 2005 al +1,5 del 2006 e prevede un ulteriore incremento pari al 2,0 per cento per il 2007. Il settore è molto trainato dal comparto delle Costruzioni, che ha avuto un andamento davvero particolarmente positivo in questi anni, e dalle buone performance delle imprese industriali e manifatturiere, soprattutto quelle esportatrici.

Passando alla cooperazione sociale prosegue il trend positivo dello sviluppo con un incremento del fatturato nei pre-consuntivi 2006 pari al 6,5 per cento (aveva registrato il 6,0 per cento nel 2005) con risvolti altrettanto positivi sul fronte dell'occupazione e (+5,4) e del numero dei soci (+5,2).

Le previsioni per il 2007 risentono delle criticità, già avvertite nell'anno passato, nel rapporto con gli enti locali dovute alle eccessive dilazioni nei pagamenti, e più in generale alla rimodulazione degli investimenti verso questi capitoli di spesa. Sono altresì importanti alcuni segnali di sofferenza legati alla difficoltà per alcune imprese, di sostenere sotto l'aspetto gestionale ed organizzativo la forte crescita dimensionale, avvenuta per giunta in pochissimi anni.

Per il settore della grande distribuzione, dopo alcuni anni di costante e preoccupante contrazione dei consumi delle famiglie italiane (che hanno eroso in maniera significativa i margini delle imprese operanti nel settore) questi tornano a crescere e si riflettono nei consuntivi 2005, leggermente migliori rispetto ai pre-consuntivi, e nei pre-consuntivi 2006 pari rispettivamente a un +2,7 per cento del fatturato fatto registrare dalla cooperazione di consumo, e a un +5,4 della cooperazione fra dettaglianti. Stessa dinamica per l'occupazione che migliora nei consuntivi 2005 rispetto al previsto e indica rispettivamente un +1,3 per il consumo e un +2,0 per i dettaglianti.

Per il 2007 si prevede un andamento sostanzialmente in linea con quello indicato per il 2006.

Nella cooperazione dei servizi la crescita del fatturato si attesta su un +7,3 per cento nei pre-consuntivi 2006 avendo conseguito l'8,6 per cento a consuntivo 2005, confermando un trend molto positivo che ha caratterizzato questo settore già da qualche anno, e sono sostanzialmente previsti andamenti simili per il 2007. L'occupazione cresce per il 2006 del 2,5 e il numero dei soci è di 128.000 con una crescita dell'1,8 per cento.

Il settore dei servizi conferma gli andamenti differenziati per i vari comparti, già evidenziati in precedenza: bene la Ristorazione e il comparto delle Pulizie e Manutenzioni e dei servizi integrati. Permangono le criticità per il comparto dell'Autotrasporto, della movimentazione e logistica, dove la concorrenza straniera intrecciata ad una dimensione media ancora troppo bassa, l'alto costo di carburanti e tariffe, pur se in fase di raffreddamento negli ultimi mesi, pone seri problemi per la competitività delle cooperative.

Nella cooperazione fra abitanti si è registrato un netto miglioramento dei consuntivi 2005 sulle previsioni dell'anno scorso (+8,0%) favorito dalla forte dinamica del settore immobiliare, mentre per il 2006 si registra un positivo +4,3 per cento che segnala però una fase di rallentamento.

Un ultimo accenno alla cooperazione del Turismo che, pur riferendosi ad un numero piuttosto esiguo di imprese cooperative, segna un andamento positivo del fatturato per il 2006 con un +5,4 per cento e una crescita dell'occupazione pari al 3,8 per cento.

A cura di

Brunella Vacca

Centro Studi Legacoop

ASSOCIAZIONI di SETTORE	comparti	FATTURATO (milioni di Euro)				OCCUPATI				SOCI			
		2004 cons.vi	2005 cons.vi	2006 pre-cons.vi	% 06/05	2004 cons.vi	2005 cons.vi	2006 pre-cons.vi	% 06/05	2004 cons.vi	2005 cons.vi	2006 pre-cons.vi	% 06/05
ANCA	Agro-alimentare	6.591	7.125	7.380	3,58	22.789	23.287	23.740	1,95	230.782	224.941	220.000	-2,20
LEGA PESCA	Pesca	860	828	840	1,45	5.150	4.980	4.938	-0,84	19.460	19.100	18.930	-0,89
ANCPL	Prod.ne e Lavoro	8.180	8.685	9.090	4,66	34.560	34.980	35.500	1,49	25.000	24.000	24.400	1,67
ANCST	Servizi *(2)	5.575	6.057	6.500	7,31	144.296	146.320	150.000	2,52	122.013	125.730	128.000	1,81
Legacoopsociali	Cooperazione Sociale*	1.897	2.000	2.130	6,50	58.904	62.880	66.300	5,44	56.637	60.092	63.200	5,17
Legacoopturismo	Cooperazione Turistica*	170	195	205	5,13	600	650	675	3,85	1.850	2.000	2.080	4,00
ANCC-COOP	Consumatori	11.267	11.470	11.780	2,70	51.800	52.800	53.500	1,33	5.890.000	6.205.000	6.400.000	3,14
ANCD-CONAD	Dettaglianti (1)	7.086	7.398	7.800	5,43	34.900	34.500	35.200	2,03	3.250	3.594	3.600	0,17
ANCAb	Abitazione (a)	908	980	1.022	4,29	1.512	1.527	1.530	0,20	406.150	417.520	420.000	0,59
	Altre Attivita'	3.452	3.530	3.650	3,40	41.766	42.300	43.000	1,65	451.600	455.000	456.000	0,22
	TOTALE	45.986	48.268	50.397	4,41	396.277	404.224	414.383	2,51	7.206.742	7.536.977	7.736.210	2,64

(a) Valore immobili ultimati nell'anno.

Fonte: Associazioni Nazionali di Settore

(1) Il numero degli occupati comprende soci e dipendenti dei pdv.

Elaborazione Centro Studi Legacoop

(2) Il dato degli occupati comprende anche i soci imprenditori che hanno con la cooperativa un rapporto di fornitura servizi, ad es: il settore dell'autotrasporto con i soci artigiani.

*Nota: Ad iniziare da questa rilevazione vengono censiti i dati relativi alle due nuove strutture associative Nazionali di Settore, Legacoopsociali e Legacoopturismo,

nate nel 2005 e scorporatesi dall'Associazione Nazionale Cooperative di Servizi e Turismo, ora solo Associazione Nazionale Cooperative di Servizi